

volendo Lutrech andar a trovar il Re a Lion, li ha scritto non vadi, nè si parti senza sua licentia, come esso Lutrech li ha dito, dicendo aver da parlar col Re grandemente. Lui si partirà da matina per Crema. Il tempo (1) è dato molto a la pioza zà do zorni, e dubita non sii come il vene, che sempre piovete; e da Crema volea venir per aqua, ma dovendo andar a reveder le fabriche, anderà per terra. *Etiam* il Governador doman si partirà. Di la materia dil fiume di Oio ha parlato etc., et nulla ha fato. Come sa, do oratori brexani è stati li. La dieta di sguizari per il re Christianissimo si fa Domenica, a di 20, ma si tien sguizari vorano far un' altra dieta, perchè non si expedissenò in la prima, ma fanno l'altra drio. Li sguizari si aviono verso Roma, zonti a Bologna ebbero la paga; et questi francesi, per la so' parte, li hanno mandati ducati 12 milia, et di mexe in mexe li manderano altratanti, perchè sguizari ogni 31 zorno voleno la paga etc.

Fu posto, poi leto alcune justification in la materia di la cadena donò il re di Anglia a sier Andrea Badoer el cavalier, fo orator de li anni 7, mexi 3, la qual al suo venir la impegnò al vicecanzelier per nobili 200, ch'è ducati 300 in zerca; il qual vicecanzelier è morto e la roba soa vien tolta dal Cardinal o dal Re quando muoreno prelati de li. Fo examinà sier Almorò Minio di sier Lorenzo, sier Francesco Bolani qu. sier Candian, sier Zuan Minoto, Nicolò Sagudino etc., et portò la fede di le Raxon nuove, che la cadena donò el re di Anglia a sier Sebastian Justinian el cavalier orator nostro, valeva ducati 370 e tanto fo venduta etc.

Fu posto, per li Consieri, excepto sier Batista Erizo, Cai di XL, e Savii tutti, che questa cadena sia portà ducati 370 a li Procuratori, justa la parte, et conzo poi il debito dil ditto di ducati 300 fato in dita quantità, per quella cadena, *ut in parte*. Ave 1481 de si, et fo dapoì dubio si l'era presa overo non. E visto la leze, terminono non fusse presa et la balotorono. Ave 1, 44, 118, et nulla fu preso. *Unde* alcuni Consieri teniva non fusse compresa in la leze; altri teniva fusse compresa. E atento la parte dil 1515, fu posto, per li Consieri, tre per parte, tre che il Consejo dechiarissa si l'è compresa in la leze, overo non, e questa deliberation vol li tre quarti. Et però sier Batista Erizo, sier Polo Donado, sier Nicolò Bernardo messe fusse soto la leze di 4 quinti; sier Luca Trun, sier Daniel Renier, sier Antonio Ju-

stinian dottor che la non fusse. Andò la parte: ave una non sincera, 68 di l'Erizo, 98 dil Trun. *Iterum* 2 non sincere, 57 di l'Erizo, 103 dil Trun; non fu preso alcuna cossa; vol li 3 quarti. A uno altro Consejo.

Fu posto, per li Savii a Terra ferma, excepto 99* sier Francesco Contarini non si pol impazar, atento fusse preso che la cossa di sier Alexandro Contarini per la manzaria fata a sier Piero so' fradello a Tripoli di Soria di sarafi 3300 fati pagar a cotimo di Damasco, fusse commessa a li XX Savii, et con li 2 terzi di le balote fusse presa; e atento potria esser più parte poste, potendo li prescidenti et Provedadori sora il cotimo meter parte, però sia preso che metendose più di una parte si observi quello si fa in questo Consejo, che le menor balote vadi zoso et l'altra sia poi rebalotada. Fu presa. Ave 139, 75.

Fu posto, per sier Luca Trun consier, sier Alvisse di Prioli savio dil Consejo, sier Zacaria Barbaro savio ai ordeni, atento li mercanti dil mestier di la lana siano venuti in Colegio a dir non è lane in la terra e si providi, però sia preso possi venir lane per terra di la stapula di Cales per tutto il mexe di Novembrio, pagando uo quarto di nolo per mar la mità et quelle dil Golfo tutto nolo, *ut in parte*. In la qual intrò poi sier Hironimo Marzelo e sier Stefano Loredan cai di XL, sier Marin da Molin e sier Beneto Dolfin savii a Terra ferma.

A l'incontro, sier Batista Erizo el consier, li Savii dil Consejo sier Domenego Trivisan cavalier procurator, sier Lnnardo Modenigo, sier Polo Capello el cavalier, sier Piero Lando et sier Zuan Batista Basadona savio ai ordeni, voleno le possi venir per terra per tutto il mexe di Novembrio, pagando *solum* uno quarto di nolo, e non possi venir per mar si non con le galie nostre.

Et sier Fantin Zorzi savio ai ordeni, vole che le lane possi venir per terra e per mar per tutto Marzo 1522, pagando *solum* uno quarto di nolo, *ut in parte*.

Et sier Lodovico Querini cao di XL, vol prima si fazi far inquisition, per li Provedadori di comun, quante lane è in la terra e poi si vegni uno zorno di questa altra setimana al Consejo, per terminar questa materia.

Et sier Pandolfo Morexini e sier Piero da Pexaro savii a Terra ferma niente messe, dicendo non potersi impazar. *Etiam* sier Francesco Contarini savio a Terra ferma, non messe nulla.

Et volendosi balotar la parte senza altra disputation, perchè un vardava l'altro a esser primo, mi

(1) Qui seguono nel manoscritto originale a carte 96, 97 e 98 documenti che riportiamo alle col. 156 a 161.